

# Corso di laurea triennale in Fisica

Corso di Metodi Matematici per la Fisica - Intro

Prova scritta del 15 luglio 2024

## Esercizio 1

Si consideri la funzione

$$f(z) = \frac{1}{z} \frac{1}{1 - e^{\frac{1}{z}}}.$$

- (a) Studiare gli zeri della funzione a denominatore  $g(z) = 1 - e^{\frac{1}{z}}$  al finito, determinandone l'ordine e disegnandoli sul piano complesso.
- (b) Studiare le singolarità (tipo e ordine) di  $f(z)$  al finito;
- (c) Studiare il punto all'infinito (se è una singolarità determinarne il tipo, se è un polo o uno zero stabilirne l'ordine);
- (d) Calcolare i primi tre termini non nulli dello sviluppo in serie di  $f(z)$  intorno al punto all'infinito. Determinare la regione di convergenza della serie intorno al punto all'infinito sia nel piano complesso di  $t = \frac{1}{z}$  sia nel piano complesso di  $z$ .
- (e) Calcolare l'integrale

$$I = \oint_C f(z) dz$$

dove  $C$  è la circonferenza di raggio 1 percorsa in senso orario.

### Soluzione

- (a) Il denominatore  $g(z) = 1 - e^{\frac{1}{z}}$  si annulla quando

$$e^{\frac{1}{z}} = 1$$

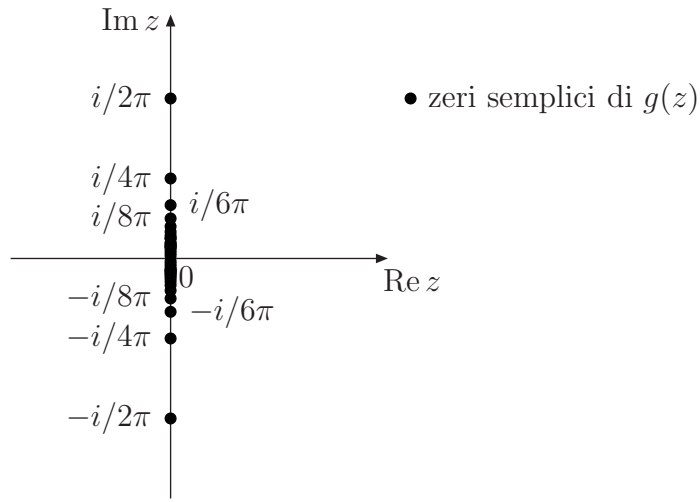
che succede per

$$\frac{1}{z} = 2\pi i n, \quad n \in \mathbb{Z} \setminus \{0\} \quad \text{cioè per} \quad z = \frac{1}{2\pi i n} = -\frac{i}{2\pi n}, \quad n \in \mathbb{Z} \setminus \{0\},$$

dove abbiamo escluso  $n = 0$  dato che stiamo studiando la funzione al finito. Questi sono zeri semplici del denominatore  $1 - e^{\frac{1}{z}}$ , infatti la sua derivata

$$\frac{dg}{dz} = \frac{d}{dz} \left( 1 - e^{\frac{1}{z}} \right) = \frac{1}{z^2} e^{\frac{1}{z}}$$

non si annulla in  $z = \frac{1}{2\pi i n}$ . Questi zeri semplici stanno tutti sull'asse immaginario, hanno modulo più piccolo di 1 e si accumulano in  $z = 0$ :



(b) Dai risultati del punto (a) deduciamo che al finito  $f(z)$  ha poli semplici in

$$z = \frac{1}{2\pi i n} = -\frac{i}{2\pi n}, \quad n \in \mathbb{Z} \setminus \{0\}.$$

Poiché questi poli si accumulano in  $z = 0$ ,  $f(z)$  ha una singolarità non isolata in  $z = 0$  (il fattore  $1/z$  è influente).

(c) Per studiare il punto all'infinito facciamo la sostituzione  $z = 1/t$ :

$$f\left(\frac{1}{t}\right) = \frac{t}{1 - e^t}.$$

Quando  $t$  va a zero sia il numeratore che il denominatore si annullano. Il numeratore ha uno zero semplice in  $t = 0$ . Per capire l'ordine dello zero del denominatore, facciamone la derivata:

$$\frac{d}{dt}(1 - e^t) = -e^t$$

Vediamo che non si annulla in  $t = 0$  che, pertanto, è uno zero semplice anche del denominatore. Quindi  $t = 0$  è un punto regolare non nullo di  $f(1/t)$ . Di conseguenza  $z = \infty$  è un punto regolare non nullo di  $f(z)$ .

- (d) Per determinare la serie di  $f(z)$  intorno al punto all'infinito sviluppiamo  $f(1/t)$  intorno a  $t = 0$ :

$$\begin{aligned}
 f\left(\frac{1}{t}\right) &= \frac{t}{1 - e^t} = \frac{t}{1 - \left[1 + t + \frac{t^2}{2} + \frac{t^3}{6} + \mathcal{O}(t^4)\right]} \\
 &= \frac{t}{-t - \frac{t^2}{2} - \frac{t^3}{6} + \mathcal{O}(t^4)} = -\frac{1}{1 + \frac{t}{2} + \frac{t^2}{6} + \mathcal{O}(t^3)} \\
 &= -\left\{1 + \left[-\frac{t}{2} - \frac{t^2}{6} + \mathcal{O}(t^3)\right] + \left[-\frac{t}{2} - \frac{t^2}{6} + \mathcal{O}(t^3)\right]^2 + \mathcal{O}(t^3)\right\} \\
 &= -\left\{1 - \frac{t}{2} - \frac{t^2}{6} + \frac{t^2}{4} + \mathcal{O}(t^3)\right\} \\
 &= -1 + \frac{t}{2} - \frac{t^2}{12} + \mathcal{O}(t^3).
 \end{aligned}$$

Pertanto lo sviluppo di  $f(z)$  intorno all'infinito è dato da

$$f(z) = -1 + \frac{1}{2} \frac{1}{z} - \frac{1}{12} \frac{1}{z^2} + \mathcal{O}\left(\frac{1}{z^3}\right).$$

Per la regione di convergenza conviene partire dal piano complesso di  $t$ . Determiniamo dove sono le singolarità in questo piano complesso. I poli semplici di  $f(z)$  sono in

$$z = \frac{1}{2\pi i n} = -\frac{i}{2\pi n}, \quad n \in \mathbb{Z},$$

cioè in

$$t = \frac{1}{z} = 2\pi i n, \quad n \in \mathbb{Z}.$$

Il valore  $n = 0$  corrisponde a  $t = 0$ , dove il polo semplice è schermato dal fattore  $t$  a numeratore di  $f(1/t)$ . Le singolarità più vicine a  $t = 0$  sono per  $n = \pm 1$ , che corrispondono a  $t = \pm 2\pi i$ . Pertanto la regione di convergenza della serie intorno a  $t = 0$  è un cerchio di raggio  $R = 2\pi$ . La regione di convergenza è quindi definita da

$$|t| < 2\pi, \quad \text{che corrisponde a} \quad |z| = \frac{1}{|t|} > \frac{1}{2\pi}.$$

- (e) Visto che tutte le singolarità di  $f(z)$  hanno modulo minore di 1, esse sono tutte interne alla circonferenza  $C$ . Essendo questa percorsa in senso orario, avremo

$$I = \oint_C f(z) dz = 2\pi i \operatorname{Res}[f(z)]_{z=\infty}$$

Il residuo all'infinito si può facilmente leggere dal coefficiente di  $1/z$ , cambiato di segno, dello sviluppo intorno all'infinito:

$$\operatorname{Res}[f(z)]_{z=\infty} = -\frac{1}{2}.$$

Perciò otteniamo

$$I = \oint_C f(z) dz = 2\pi i \operatorname{Res}[f(z)]_{z=\infty} = -\pi i.$$

## Esercizio 2

Sia data l'equazione differenziale

$$\frac{1}{2}(z^n - 1)(z + 1)^m u'' + 2(z + 1)u' + u = 0 \quad m, n \in \mathbb{Z}^+ = \{1, 2, \dots\}$$

- Determinare i valori di  $m, n$  per cui l'equazione ha solo delle singolarità fuchsiane.
- Per  $n = 1, m = 1$ , determinare la forma delle due soluzioni intorno a  $z = 1$ .
- Per  $n = 1, m = 1$ , determinare la relazione di ricorrenza dei coefficienti della soluzione intorno a  $z = 1$ , per la soluzione dell'equazione indiciale  $\rho_1$  con  $\rho_1 > \rho_2$ .
- Utilizzando il teorema di Cauchy-Hadamard, determinare il raggio di convergenza della soluzione della parte (c).

### Soluzione

- Scrivendo l'equazione differenziale nella forma standard, abbiamo

$$P(z) = \frac{4}{(z^n - 1)(z + 1)^{m-1}} \quad Q(z) = \frac{2}{(z^n - 1)(z + 1)^m}.$$

Studiamo le funzioni  $1/(z^n - 1)$ ,  $1/(z + 1)^m$ :

$$\frac{1}{z^n - 1} : \quad \text{ha poli semplici per } z_k = e^{i2\pi k/n}, \quad \text{per } k \in \{0, 1, 2, \dots, n-1\}$$

$$\frac{1}{(z + 1)^m} : \quad \text{ha un polo ordine } m \text{ per } z = -1.$$

Si nota che per  $n$  pari, uno dei poli semplici di  $1/(z^n - 1)$  è uguale al polo di  $1/(z + 1)^m$ , cioè  $z_{n/2} = -1$ . Quindi, abbiamo due casi:

–  $n$  pari

$P(z)$  ha poli semplici per  $z_k$ , con  $k = \{0, 1, \dots, n-1\} \setminus \{n/2\}$ , e un polo di ordine  $m$  per  $z = -1$ . Per avere solo delle singolarità fuchsiane,  $P(z)$  deve avere al massimo poli semplici e  $Q(z)$  al massimo poli doppi. Questo avviene solo se  $m = 1$ . Non ci sono restrizioni su  $n$ .

–  $n$  dispari

Sia  $P(z)$  che  $Q(z)$  hanno dei poli semplici per tutti gli  $z_k$ , visto che  $z_k \neq -1$  per ogni  $k$ . Per garantire che i punti singolari siano fuchsiani, basta richiedere che  $m \in \{1, 2\}$ . Non ci sono restrizioni su  $n$ .

(b) L'equazione diventa in questo caso

$$\frac{1}{2}(z-1)(z+1)u'' + 2(z+1)u' + u = 0,$$

con

$$P(z) = \frac{4}{(z-1)} \quad Q(z) = \frac{2}{(z-1)(z+1)}.$$

$$\implies p_0 = \lim_{z \rightarrow 1} (z-1) \frac{4}{(z-1)} = 4, \quad q_0 = \lim_{z \rightarrow 1} (z-1)^2 \frac{2}{(z-1)(z+1)} = 0.$$

L'equazione indiciale e le sue soluzioni sono

$$\rho^2 + (p_0 - 1)\rho + q_0 = 0 \implies \rho^2 + 3\rho = 0 \implies \rho_{1,2} = \{0, -3\}.$$

Quindi la prima soluzione, corrispondente a  $\rho_1 = 0$ , ha la forma

$$u_1 = \sum_{k=0}^{\infty} C_k (z-1)^k, \quad C_0 \neq 0.$$

Dato che  $\rho_1 - \rho_2 \in \mathbb{N}$ , la seconda soluzione ha la forma

$$u_2 = \sum_{k=0}^{\infty} d_k (z-1)^{k-3} + d u_1 \log(z-1), \quad d_0 \neq 0,$$

e dove  $d$  potrebbe o meno annullarsi.

(c) Cerchiamo la soluzione corrispondente a  $\rho_1 = 0$ , che ha la forma

$$u = \sum_{k=0}^{\infty} C_k (z-1)^k, \quad C_0 \neq 0,$$

con derivate

$$u' = \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (z-1)^{k-1} \quad u'' = \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (k-1) (z-1)^{k-2}.$$

Possiamo scrivere i termini dell'equazione differenziale utilizzando le serie di potenze

$$\underbrace{\frac{1}{2}(z-1)(z+1)u''}_A + \underbrace{2(z+1)u'}_B + u = 0, \quad (1)$$

$$\begin{aligned} A &= \frac{1}{2}(z-1)(z+1) \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (k-1) (z-1)^{k-2} \\ &= \frac{1}{2}(z+1) \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (k-1) (z-1)^{k-1} \\ &= \left( \frac{z-1}{2} + 1 \right) \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (k-1) (z-1)^{k-1} \\ \Rightarrow A &= \sum_{k=0}^{\infty} C_k \frac{k(k-1)}{2} (z-1)^k + \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (k-1) (z-1)^{k-1} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} B &= 2(z+1) \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (z-1)^{k-1} \\ &= 2((z-1) + 2) \sum_{k=0}^{\infty} C_k k (z-1)^{k-1} \\ \Rightarrow B &= \sum_{k=0}^{\infty} 2C_k k (z-1)^k + \sum_{k=0}^{\infty} 4C_k k (z-1)^{k-1}. \end{aligned}$$

Mettendo insieme le espressioni pr  $A, B, u$  abbiamo

$$\sum_{k=0}^{\infty} C_k \left[ \frac{k(k-1)}{2} + 2k + 1 \right] (z-1)^k + \sum_{k=0}^{\infty} C_k [k(k-1) + 4k] (z-1)^{k-1} = 0.$$

Per portare la seconda somma nella stessa forma della prima, facciamo il cambio  $k \rightarrow k+1$

$$\sum_{k=0}^{\infty} C_k \left[ \frac{k(k-1)}{2} + 2k + 1 \right] (z-1)^k + \sum_{k=-1}^{\infty} C_{k+1} [(k+1)k + 4(k+1)] (z-1)^k = 0.$$

Notando che il termine  $k = -1$  della seconda somma si annulla, possiamo scrivere l'equazione come

$$\sum_{k=0}^{\infty} \left\{ C_k \left[ \frac{(k+1)(k+2)}{2} \right] + C_{k+1} [(k+1)(k+4)] \right\} (z-1)^k = 0$$

da cui si può ricavare la relazione di ricorrenza

$$C_{k+1} = -\frac{1}{2} \left( \frac{k+2}{k+4} \right) C_k.$$

In questo caso, si può trovare una forma chiusa per ciascun coefficiente in termini di  $C_0$  (**non richiesto nell'esame**).

Scrivendo esplicitamente i primi tre termini

$$\begin{aligned} C_{k+1} &= -\frac{1}{2} \left( \frac{k+2}{k+4} \right) C_k \\ C_1 &= -\frac{1}{2} \left( \frac{2}{4} \right) C_0 \\ C_2 &= -\frac{1}{2} \left( \frac{3}{5} \right) C_1 = \left( -\frac{1}{2} \right)^2 \left( \frac{2 \cdot 3}{4 \cdot 5} \right) C_0 \\ C_3 &= -\frac{1}{2} \left( \frac{4}{6} \right) C_2 = \left( -\frac{1}{2} \right)^3 \left( \frac{2 \cdot 3 \cdot 4}{4 \cdot 5 \cdot 6} \right) C_0, \end{aligned}$$

possiamo generalizzare per  $C_n$

$$C_n = \left( -\frac{1}{2} \right)^n \frac{(n+1)!}{(n+3)!/6} C_0 \implies C_n = \left( -\frac{1}{2} \right)^n \frac{6}{(n+2)(n+3)} C_0$$

(d) Dalla relazione di ricorrenza si ricava

$$\frac{C_k}{C_{k+1}} = -2 \left( \frac{k+4}{k+2} \right),$$

e quindi il raggio di convergenza è

$$\rho = \lim_{k \rightarrow \infty} \left| \frac{C_k}{C_{k+1}} \right| = \lim_{k \rightarrow \infty} 2 \left( \frac{k+4}{k+2} \right) = 2.$$

Si nota che il raggio di convergenza  $\rho$  è pari a la distanza tra  $z = 1$  e la singolarità più vicina,  $z = -1$ .

## Esercizio 3

- (a) Data la funzione

$$\mathcal{F}(k) = e^{-2|k-a|}, \quad a \in \mathbb{R},$$

la si anti-trasformi secondo Fourier, ottenendo la funzione  $f(x, a)$ . Qual è la classe  $C^n$  di derivabilità di  $f(x, a)$ ? Giustificare la risposta.

- (b) Si consideri  $\mathcal{L}(s) \equiv f(s, ib)$ , con  $s$  variabile complessa,  $b \in \mathbb{R}$  ed  $f$  la funzione ricavata al punto precedente (si noti che il secondo argomento di questa  $f$  è puramente immaginario). Per quali valori di  $b$  la funzione  $\mathcal{L}(s)$  può essere considerata una trasformata di Laplace?
- (c) Si determini l'ascissa di convergenza di  $\mathcal{L}(s)$  per tutti i valori di  $b$  trovati al punto precedente.
- (d) Si anti-trasformi  $\mathcal{L}(s)$  secondo Laplace per tutti i valori di  $b$  ammessi, ottenendo come risultato la funzione  $g(t)$ .

## Soluzione

- (a) Applichiamo la definizione di anti-trasformata di Fourier alla funzione  $\mathcal{F}(k)$  data.

$$f(x, a) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} dk e^{-2|k-a|} e^{ikx}.$$

Convien effettuare il cambio variabile  $w = k - a$ , da cui

$$\begin{aligned} f(x, a) &= \frac{e^{iax}}{\sqrt{2\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} dw e^{-2|w|+iwx} \\ &= \frac{e^{iax}}{\sqrt{2\pi}} \left[ \int_0^{\infty} dw e^{w(-2+ix)} + \int_{-\infty}^0 dw e^{w(2+ix)} \right] \\ &= \frac{e^{iax}}{\sqrt{2\pi}} \left[ -\frac{1}{-2+ix} + \frac{1}{2+ix} \right] = \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \frac{e^{iax}}{x^2 + 4}. \end{aligned}$$

La funzione  $f(x, a)$  è infinitamente derivabile (ovvero  $C^\infty$ ), come conseguenza del fatto che  $\lim_{|k| \rightarrow \infty} k^n \mathcal{F}(k) = 0 \quad \forall n$ .

- (b) Si definisce

$$\mathcal{L}(s) \equiv f(s, ib) = \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \frac{e^{-bs}}{s^2 + 4}, \quad b \in \mathbb{R}.$$



Affinché  $\mathcal{L}(s)$  possa essere interpretata come trasformata di Laplace, deve esistere un  $\alpha_0 \in \mathbb{R}$  tale che,  $\forall s$  con  $\text{Re}(s) > \alpha_0$ ,  $\mathcal{L}(s)$  sia analitica e tenda a 0 per  $|s| \rightarrow \infty$  uniformemente rispetto ad  $\arg(s)$ .

Nel caso in analisi, il denominatore di  $\mathcal{L}(s)$  si annulla in  $s = \pm 2i$ , pertanto per  $\text{Re}(s) > \alpha_0 = 0$  la funzione è analitica. Essa tende a 0 per  $|s| \rightarrow \infty$  nel semipiano destro ( $\text{Re}(s) > 0$ ) solo se  $b \geq 0$  (nel caso  $b = 0$  è il denominatore ad assicurare tale comportamento asintotico).

- (c) Dalla discussione precedente si deduce che l'ascissa di convergenza vale  $\alpha_0 = 0$  per ogni scelta di  $b \geq 0$ .
- (d) Dalla definizione di anti-trasformata di Laplace abbiamo

$$g(t) \Theta(t) = \frac{1}{2\pi i} \int_{\alpha-i\infty}^{\alpha+i\infty} ds \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \frac{e^{(t-b)s}}{s^2 + 4}, \quad \alpha > \alpha_0 = 0.$$

L'integrale si può calcolare mediante il lemma di Jordan. Per  $t - b < 0$  il cammino d'integrazione deve essere chiuso nel semipiano  $\text{Re}(s) > \alpha$ , nel quale l'integrando è analitico. Il risultato dell'integrale in questo caso è pertanto nullo. Per  $t - b > 0$  si chiude il cammino nel semipiano  $\text{Re}(s) < \alpha$ , pertanto l'integrale riceve contributi dai residui dell'integrando in  $s = \pm 2i$  (poli semplici).

$$\begin{aligned} t - b > 0 : \quad g(t) \Theta(t) &= 2\pi i \frac{1}{2\pi i} \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \sum_{k=\pm 1} \text{Res} \left[ \frac{e^{(t-b)s}}{(s+2i)(s-2i)} \right]_{s=2ik} \\ &= \sqrt{\frac{2}{\pi}} \frac{e^{(t-b)2i}}{2i} - \sqrt{\frac{2}{\pi}} \frac{e^{-(t-b)(2i)}}{2i} \\ &= \sqrt{\frac{2}{\pi}} \sin[2(t-b)]. \end{aligned}$$

Scrivendo in forma compatta i due risultati, si ottiene

$$g(t) \Theta(t) = \sqrt{\frac{2}{\pi}} \sin[2(t-b)] \Theta(t-b).$$

Possiamo pervenire allo stesso risultato sfruttando le proprietà della trasformata di Laplace:

$$\begin{aligned} \mathcal{L}_s[f(t-b) \Theta(t-b)] &= e^{-bs} \mathcal{L}_s[f(t)], \quad b \geq 0, \\ \mathcal{L}_s[\sin(2t)] &= \frac{2}{s^2 + 4}. \end{aligned}$$

Si ha

$$\begin{aligned}\mathcal{L}(s) &\equiv \mathcal{L}_s[g(t)] = \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \frac{e^{-bs}}{s^2 + 4} = \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} e^{-bs} \frac{1}{2} \mathcal{L}_s[\sin(2t)] \\ &= \sqrt{\frac{2}{\pi}} \mathcal{L}_s\{\sin[2(t-b)]\Theta(t-b)\},\end{aligned}$$

che coincide con il risultato del calcolo diretto.